



Poliedrico

[*poliedriko*] agg. dal greco *polýedros* “dalle molte facce”

L'origine della parola deriva dal greco *poly-* ossia “molti” e *hédra* “faccia”. Il vino poliedrico porta in sé una varietà di lingue diverse, capace di rivolgersi a persone differenti per età, personalità e conoscenza. Non è il vino-mito, è il vino umano e contemporaneo, che abita il presente, accoglie le trasformazioni culturali in atto senza mai dimenticare le sue radici.

Le sue sfaccettature lo rendono libero, non incasellabile in una ripetitività industriale. Pensiamo al poliedro, facce che s'incontrano lungo spigoli e vertici. Immaginiamo il vino poliedrico come uno spirito tridimensionale, abitato da varie facce (vignaioli, bevitori) che attraversano un liquido ancestrale che si esprime nelle sue **eclettiche vocazionalità**: connette spigolosità e apice del piacere. È versatile, gode nella relazione svincolata dai tempi canonici ed è anche eclettico, comunica bene con la tavola, amplificandone le assonanze.

Le sue connaturate molteplici sfumature suscitano curiosità, alimentando la **condivisione e il confronto**. Agisce su più fronti, aprendo prospettive nuove, osmoticamente squarcia il velo delle molteplici dimensioni che ciascuno di noi porta in sé. Il vino poliedrico ci trasmette sensazioni anche discordanti a volte, perché la sua natura è multiforme e “multilivellata”: induce alla scoperta più profonda o all'inconsapevole e pur beata piacevolezza.

Il poliedrico, nonostante la versatilità, è un vino **coerente** con se stesso: anche per questo non te lo potrai mai scordare.

di Alessandra Piubello

[*Vini consigliati*]



Terenzuola - Permano, Costa Toscana Vermentino e Trebbiano Igt

Fisionomia tesa e vibrante che svela un livello più intenso e profondo dovuto alla macerazione sulle bucce. Mano delicata e gentile, che lascia scorrere la materia incisiva mai invasiva. Complessità senza peso, da vigne centenarie.



Giuseppe Apicella - a'Scippata, Costa d'Amalfi Tramonti Rosso Riserva Doc

Altra vigna prefilosserica da viticoltura eroica per questo Tintore e Piedirocco di fitta sostanza, vino impressivo per il deciso carattere che pure ritma pulsando di slancio tonico, incalzando con una beva fresca e agile.



Caravaglio Antonino - Scampato, Salina Rosso Igt

Vigne prefilosseriche in un cratere di un vulcano spento nelle Lipari che danno una trama innervata, mnemonica, intima; al tempo stesso il vino gode di una dinamica interna vivace, di un sorso lirico che si erge sulle impunture del Corinto nero.